

www.gazzettaffari.com

Un click e sei in edicola

CRONACA
di
BISCEGLIE

www.gazzettaffari.com

Un click e sei in edicola

TURISMO | Una struttura del Comune a servizio dei cittadini: l'immobile fu residenza di Benito Mussolini

Sarà ristrutturata Villa Angelica
E nel parco troveranno posto i blocchi con le orme di dinosauro

La giunta municipale ha approvato un progetto definitivo, adeguato per soddisfare le recenti scoperte paleontologiche nel territorio biscegliese, che avrà una duplice finalità: recuperare Villa Angelica e recintare il suo parco per esporre i blocchi calcarei sui quali sono state rinvenute evidenti tracce di orme di dinosauri. In pratica, utilizzando i fondi stanziati in favore del Comune con la Finanziaria 2005 ed ammontanti complessivamente a 500mila euro, si procederà al restauro della villa, ora di proprietà comunale, nota perché fu utilizzata come residenza per alcune settimane da Benito Mussolini. Ma nel contempo si provvederà a recintare l'area verde di pertinenza dell'immobile, in moda da realizzare sistemazioni superficiali per il collocamento dei grossi blocchi lapidei con le impronte fossili, come richiesto dalla Soprintendenza per i beni archeologici per la Puglia che ha comunicato la necessità di trovare una idonea collocazione per la fruizione dei reperti individuati in una cava di pietra in disuso in località Lama Paterna ed ora al sicuro in un deposito.

Il progetto include anche altri lavori: la sistemazione di servizi igienici prefabbricati e di un chiosco da utilizzare



Una veduta di «Villa Angelica». Per alcune settimane fu residenza del Duce

come punto per le informazioni storiche e turistiche. Si concretizzerà così nel migliore dei modi la valorizzazione della villa Angelica (in attesa di vedere concluso l'iter amministrativo relativo alle procedure di sgombero degli occupanti), che è rimasta per anni nel degrado e che potrebbe rappresentare una sede decentrata comunale di riferimento o di servizio per i cittadini residenti nel popolare quartiere di Sant'Andrea.

Anche il parco pubblico, che è stato colpito e danneggiato innumerevoli volte dai vandali oltre che trascurato, con la sistemazione di una recinzione e la previsione di orari di apertura e di chiusura e di custodia dovrebbe essere maggiormente tutelato. Ma soprattutto, ai fini turistici, si potrà inserire una curiosità in più nelle visite a Bisceglie, ovvero una passerella tra quelle orme suggestive che se illustrata con appositi pannelli, potrebbe essere un ulteriore motivo di richiamo, un percorso nella preistoria considerata l'importante presenza del complesso carsico delle grotte di Santa Croce.

Luca De Ceglia

Convegno sulla legalità

«La legalità, impegno comune: idee e percorsi» è il tema del convegno organizzato da Azione Cattolica, con il patrocinio del Comune di Bisceglie, che si svolgerà domani, alle ore 19, presso l'auditorium dell'Epas in piazza gen. Carlo Alberto Dalla Chiesa.

Interrerranno il dott. Nicola Barbera, procuratore capo della Repubblica di Trani; il dott. Vincenzo Speranza, questore di Bari; don Raffaele Sarno, cappellano del carcere di Trani e il sindaco avv. Francesco Spina. A far da moderatore sarà il diacono Riccardo Losappio, direttore della commissione diocesana per le comunicazioni sociali.

In piazza Vittorio Emanuele II invece, alle ore 18.30, ci sarà la Tenda della Pace e seguirà un corteo che raggiungerà il luogo del convegno.

(lu.dec.)

Domenica in discoteca il meeting diocesano per giovani e giovanissimi

Fervono i preparativi per il «Meeting diocesano per giovani e giovanissimi», giunto alla sua decima edizione, che si svolgerà domenica 4 febbraio, a partire dalle ore 9, presso la discoteca Divinae Follie di Bisceglie.

Il tema dell'incontro al quale parteciperanno circa 1.500 ragazzi dai 14 anni di età in su verterà sull'ascolto.

Il costo di partecipazione sarà di tre euro ciascuno.

Un modo nuovo di vivere la discoteca, ma soprattutto la Parola di Dio.

«L'evento è stato fortemen-

te voluto perché la Chiesa possa incontrare i suoi giovani nei loro ambiti quotidiani e di divertimento. Sempre più giovani ritengono che la Chiesa condanni i moderni divertimenti dei ragazzi e noi vogliamo far capire che Dio benedice i loro divertimenti se non degenerano», dice don Alessandro Farano, responsabile dell'Ufficio Pastorale Giovanile ed organizzatore della giornata.

Nel programma della giornata sono previste testimonianze di alcuni personaggi dello spettacolo, pranzo a sac-

co, animazione e balli e la celebrazione della santa messa presieduta dall'arcivescovo monsignor Giovan Battista Pichierri.

Chiunque volesse prendersi parte può presentarsi direttamente alla segreteria allestita all'ingresso della discoteca, per il rilascio dei pass.

Insomma, un modo nuovo per ascoltare i giovani e per farsi ascoltare dai giovani.

Un modo nuovo per comunicare. Un modo nuovo per vivere la discoteca e nel contempo la Parola di Dio.

(lu.dec.)

Una commedia

Il cartellone della stagione di prosa 2006/2007, organizzata dal Comune di Bisceglie in collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese, prevede uno spettacolo fuori abbonamento curato da «La Fabbrica di Oz», agenzia di comunicazione biscegliese.

Domani, 3 febbraio, nel teatro Garibaldi andrà in scena la commedia «Un padre passaporto», scritta dal medico Zaccaria Gallo e diretta e interpretata da Umberto Binetti.

Le musiche saranno eseguite da Daniele Abbinate, Andrea Gallo, Vittorio Gallo, Giorgia Santoro e Adolfo La Volpe.

I biglietti sono in vendita presso il botteghino del teatro. Questi i prezzi d'ingresso: venti euro in platea, quindici euro primo settore e dieci euro secondo settore. Il ridotto è di sette euro.

(lu.dec.)

Successo per la stilista biscegliese

Applausi a Roma
per due abiti
della Napoletano

Un abito di Maria Napoletano



Le creazioni si ispirano al mare

Il nome di Bisceglie ha echeggiato a Roma nel mondo dell'alta moda nell'ambito della collezione primavera estate 2007-2008 composta da capi d'abbigliamento realizzati da sarti accademici provenienti da tutta l'Italia.

A far sfilare i suoi due abiti sulla passerella allestita nell'auditorium del «Parco della Musica» nella Capitale, tra una settantina di illustri «colleghi» partecipanti alla prestigiosa manifestazione organizzata dall'antica Accademia dei Sartori, c'era la stilista biscegliese Maria Napoletano che ha proposto due abiti in seta indossati da splendide modelle romane, molto ap-

plauditi ed apprezzati anche dallo showman pugliese Renzo Arbore, presente per ritirare un premio per l'impegno nel campo sociale con la sua attiva collaborazione con la Lega del Filo d'Oro.

Gli abiti presentati nella sfilata, frutto di una paziente ricerca sartoriale, sono stati creati su misura con la collaborazione di Francesco Suriano nell'atelier ubicato nel quartiere Misericordia a Bisceglie. I due abiti sono stati ispirati al mare, con un effetto di acqua cristallina e vanno ad incrementare la collezione e gli importanti successi già conseguiti dalla stilista Napoletano.

(lu.dec.)

Gazzettaffari
IL CERCA TROVA FACILE FACILECRONACA
di
CORATOGazzettaffari
IL CERCA TROVA FACILE FACILE

La denuncia, comparsa anche su un blog, è stata fatta dai componenti del movimento «Noi di destra»

Cani che sporcano, poche multe
Aumenta anche il randagismo. Amministrazione indifferente

Il manifesto di una vecchia campagna di sensibilizzazione



Anche il randagismo è un fenomeno in crescita

(foto Calvaresi)

«Contro il randagismo e la maleducazione dei proprietari dei cani, silenzio assoluto da parte dell'amministrazione capeggiata dal sindaco Luigi Perrone».

La denuncia, comparsa anche su internet all'interno di un blog (noidestra.blog.com) arriva da parte dei componenti del movimento politico «Noi di destra» che hanno sollevato il problema dei randagi, addebitando all'immobilismo dell'amministrazione comunale la responsabilità dell'aumento del fenomeno. «Innumerevoli - dicono gli appartenenti al movimento politico - sono le segnalazioni in merito alla presenza di questi cani ma ai nostri amministratori pare non interessi. Nel frattempo, non si procede più ai controlli per accertare

l'uso di "busta e paletta" da parte dei proprietari che accompagnano il proprio cane a fare i bisogni».

Ma, in realtà, quello dei cani «sozzoni», a Corato come altrove, è sempre stato un problema difficile da gestire, sia perché il numero dei quattro-zampe che scodinzolano in città aumenta giorno dopo giorno, anche a causa dei randagi, e sia perché, il più delle volte, si ha a che fare con i loro padroni, purtroppo indifferenti alle elementari regole di igiene e di civiltà. Ecco allora che le strade e i marciapiedi di Corato, specie quelli dei quartieri periferici, diventano «tappeti» di letame, veri percorsi di guerra, disseminati qua e là di «mine» maleodoranti.

Tutto questo nonostante già da qualche anno è in vigore un'ordinanza, emanata nel giugno 1996 dall'ex sindaco Luigi Di Gennaro, che obbliga i proprietari e i possessori di cani di «accompagnare» la fuoriuscita degli stessi in aree pubbliche, sui marciapiedi, nei giardini e nelle aree attrezzate per i bambini ma di dotarsi, anche, di apposita paletta per la raccolta delle feci depositate dai cani». Non solo. Il proprietario dell'animale deve anche provvedere a pulire l'area sporcata e a depositare le feci del suo «fido», introdotte in idonei involucri o sacchetti chiusi, nei cassonetti stradali dell'immundizia. In caso contrario i trasgressori sono puniti con una sanzione amministrativa che oscilla dai 40

ai 120 euro.

Ma l'ordinanza sindacale, oltre che puntare sull'igiene pubblica, prende in considerazione anche la sicurezza dei cittadini. Per questo motivo, dunque, obbliga i proprietari «di condurre su pubblica via o luoghi aperti al pubblico i cani con museruola e guinzaglio». Tutte regole valide, categoriche che, di fatto, purtroppo sono in pochi ad osservare. «Non solo. La maleducazione e l'inciviltà della gente - concludono quelli di Noi di destra - sono aumentate di pari passo alla scomparsa delle contravvenzioni e alla mancanza di idonee campagne di sensibilizzazione cittadina».

Gianpaolo Balsamo

Vertice con le forze dell'ordine per prevenire incidenti

Calcio, arriva il Trani
tifosi sotto controllo

Si è svolto ieri mattina al palazzo di città un incontro tra i componenti della commissione comunale sui pubblici spettacoli, il funzionario del Suap (Sportello unico attività produttive) Giuseppe Sciscioli, il dirigente del commissariato, Fulvio Schinzari, il tenente Giuseppe Di Pietro della Polizia municipale e il presidente del Corato calcio, Luciano Rutigliano.

Tra gli argomenti trattati quello principale è stato relativo al prossimo impegno casalingo del Corato contro il Trani. «Abbiamo voluto questo incontro - ha detto l'ing. Giuseppe Amorese - a seguito di una nota della Questura di Bari che, dopo gli ultimi episodi di cronaca accaduti nel calcio dilettantistico e per ultimo quello di domenica scorsa tra Canosa e Trani, ha voluto che per la gara di domenica prossima fossero messi in atto dei meccanismi di prevenzione. Devo aggiungere che questa situazione se da un lato ci spinge a parlare di possibili problemi di ordine pubblico, mai accaduti a Corato, da un lato strettamente sportivo ci fa capire come la squadra del Corato, per la prima volta dopo molti anni, sia riuscita a risalire agli onori della cronaca sportiva ed a ritrovare quel seguito di tifosi che mancava al calcio coratino».

In seguito è intervenuto il presidente del Corato, Luciano Rutigliano: «Prima ancora che questa riunione fosse stata fissata, la società aveva già pensato di predisporre alcuni accorgimen-



La gradinata nello stadio comunale

ti per questa partita, come per esempio separare le due tifoserie ed aumentare il servizio di vigilanza all'interno dello stadio».

Il commissario ha poi detto quali misure sono state già adottate e quali si intendono adottare: «Innanzitutto con i colleghi di Trani, è stato predisposto un punto di raccolta per i tifosi tranesi che sarà l'antistadio di via Corato. Prima di partire per Corato, i tifosi al seguito dovranno acquistare il biglietto d'ingresso che, per la posizione che andranno ad occupare i tifosi tranesi, suggerisco vivamente di portare a tre euro, contro i cinque dei

tifosi del Corato che potranno assistere dalla tribuna. A partire dalla mattinata di domenica, deve essere vietata la sosta e il passaggio nel pezzo di strada di via Casilina, tra via Gravina e via Prenestina, con delle opportune transenne. In quel tratto di strada andranno a sostare le auto che noi scorteremo da Trani. Un tratto che sarà vigilato dalle forze dell'ordine. Vietato anche il parcheggio nell'area antistante lo stadio, quindi i parcheggi utili potranno essere nelle strade vicine, in via Prenestina o, meglio ancora in via Lago di Viti dove il numero di posti disponibili è maggiore».